



Comune di Pisa

**CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIRIGENZIALE**

ANNO 2019

DG N. 232 DEL 19/12/2019

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA 20/12/2019

L'Amministrazione Comunale, le OO.SS. e

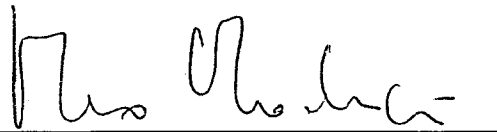
- Richiamato il Contratto integrativo normativo anno 2018;
- Considerato che nel corso dell'anno 2019 l'Amministrazione Comunale è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che in data..... , è pervenuta la Relazione sulla verifica che non si è ancora conclusa da parte del Ministero la complessa procedura di valutazione delle controdeduzioni inviate dal Comune di Pisa;
- Preso atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 122 del 29/07/2019 ha dato le direttive per la stipula del contratto decentrato integrativo d' Ente per il personale dirigente anno 2019
- Visto il parere dei revisori dei conti n 33 del 11/12/2019;
- Vista la delibera di giunta n. 232 del 19/12/2019 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo personale dirigente anno 2019

In data 20/12/2019 sottoscrivono il contratto decentrato integrativo 2019 del personale dirigente.

Per la parte pubblica sottoscrive il contratto decentrato integrativo 2019 il Presidente

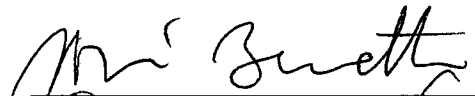
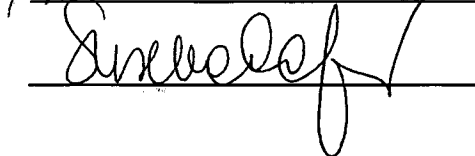
Segretario Generale:

Dr. Marco Mordacci



Per la parte sindacale sottoscrivono il contratto decentrato integrativo 2019

CGIL FP: Miro Berretta

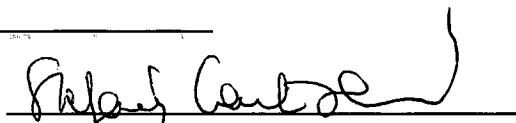



Susanna Caponi

FPS CISL: _____

UIL FPL: _____

DIREL : Stefania Cantisani



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE

ANNO 2019

ART. 1

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono quelle di cui all'allegato 1.
Viene confermato l'importo di adeguamento delle disponibilità del fondo relativa alla rimodulazione delle funzioni dirigenziali conseguente alla riorganizzazione dell'ente.
Ai sensi dell'art. 23, c. 2, D.lgs. 75/17, che di seguito si riporta:

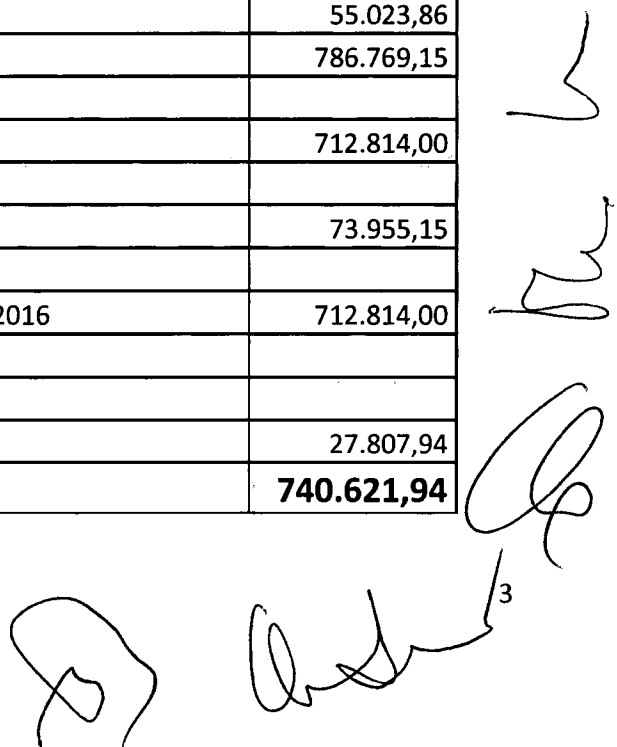
1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile

Pertanto l'ammontare del fondo 2019 è così determinato:

fondo 2019	844.562,66
riduzione RIA CONSOLIDATA	2.769,65
rid. CONSOLIDATA (art.9, c. 2 bis, L. 122/2010)	55.023,86
fondo 2019 con prima riduzione	786.769,15
limite fondo 2016	712.814,00
riduzione per adeguamento a limite fondo 2016	73.955,15
FONDO 2019 RIDETERMINATO a seguito adeguamento limite fondo 2016	712.814,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
Compensi professionali Avvocatura	27.807,94
TOTALE FONDO 2019	740.621,94



Le parti concordano sull'integrazione delle risorse del fondo, ai sensi dell'art. 26 comma 3 CCNL 1998/1999, di 109.000 euro (che nella sostanza si riducono a 35.044,85 a fronte della riduzione di 73.955,15 per rispettare il limite del fondo anno 2016) a fronte delle modifiche organizzative a cui la dirigenza ha dovuto far fronte nell'anno 2019 a seguito di pensionamenti di dirigenti e delle riorganizzazioni. Si elencano di seguito le modifiche organizzative a cui si è dovuto far fronte e che hanno portato ad un incremento delle competenze e delle funzioni dei dirigenti come risulta dagli allegati agli atti elencati:

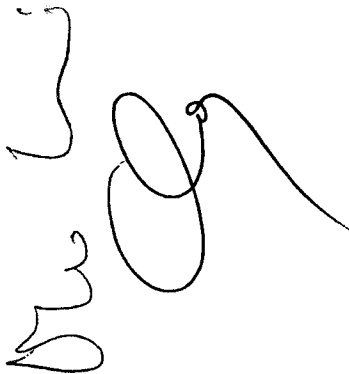
- Delibera di G.C. n. 9 del 31/01/2019
- Delibera di G.C. n. 116 del 29/07/2019
- Delibera di G.C. n. 190 del 14/11/2019
- Dirigente Grossi attribuzione funzioni di vice-segretario generale
- Dirigente Burchielli assegnazione di nuova struttura
- Dirigente Tanini assegnazione di altra struttura ad interim
- Dirigente Paoli assegnazione di altra struttura ad interim.

Si ricorda che:

- l'integrazione delle risorse di cui trattasi ha un utilizzo sulla parte variabile del fondi, cioè serve a garantire la corresponsione delle indennità di risultato rispetto alla fase di assegnazione degli incarichi dirigenziale
- il riconoscimento dei risultati nell'ambito della direzione ad interim di altra struttura è riconosciuto al dirigente nell'ambito della corresponsione dell'indennità di risultato

Art. 2 Utilizzo delle risorse

1. Le parti concordano di distribuire le risorse del fondo per la posizione e per il risultato come segue:
 - **Retribuzione di posizione:** 75%
 - **Retribuzione di risultato:** 25%
2. Le parti prendono atto che le risorse saranno destinate alle varie posizioni dirigenziali, come definite dagli atti dell'ente, secondo la relativa pesatura, confermando gli importi previsti dalla Delibera di G.C. n. 8 del 31/01/2017, come segue:



Livelli	Importo posizione
1° fascia	€ 36.800,00
2° fascia	€ 31.400,00
3° fascia	€ 28.300,00

Art. 3 Incentivazioni specifiche

Gli emolumenti destinati a dirigenti che svolgono funzioni in materie nelle quali normative particolari prevedono incentivazioni specifiche cumulabili con la retribuzione dirigenziale non possono superare la percentuale prevista dalla legge della retribuzione annua lorda (tabellare + indennità di posizione).


La restante parte va ad integrare il fondo per la retribuzione di risultato da devolversi a favore di tutti i dirigenti.

Per ogni dirigente occorre procedere ad un'armonizzazione della retribuzione di risultato (A) con le incentivazioni di cui sopra (B), in base alla seguente formula:

- nel caso $B \leq A$ la retribuzione di risultato spettante è A
- nel caso $A < B \leq 2A$ la retribuzione di risultato spettante è $2A - B$
- nel caso $B > 2A$ la retribuzione di risultato spettante non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione.

In ogni caso l'indennità di risultato non potrà essere ridotta al di sotto della soglia del 10% della retribuzione di posizione, in analogia al principio di cui all'orientamento applicativo ARAN n. 1895 del 13/1/2017 per le posizioni organizzative.

Le parti concordano che la percentuale di retribuzione destinata al risultato non possa essere incrementata per l'anno 2020, anche in considerazione dell'avvio delle modifiche organizzative legate alla nuova macrostruttura.



ALLEGATI :

Allegato 1

FONDO RETRIBUZIONE E POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2019

fondo posizione e risultato ANNO 1998		441.511,00
art. 26, comma 1, lett. b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L.447/97	
art. 26, comma 1, lett. c)	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. 29/93	0,00
art. 26, comma 1, lett. d)	Incremento contrattuale 1,25% (art. 26, comma 1 lett. d) CCNL 23/12/99	20.767,00
art. 26, comma 1, lett. e)	Risorse finalizzate all'incentivazione	
art. 26, comma 1, lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti a seguito di processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
art. 26, comma 1, lett. g)	Retribuzione di anzianità (ria) e maturato economico dei dirigenti	64.554,68
art. 26, comma 1, lett. i)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32 dei CCNL 1/04/99	0,00
art.1, comma 6 CCNL 12/2/2002	Posti stabilmente soppressi (n.12 farmacisti)	40.283,64
art.26 comma 2 ccnl 1998/1999	Incremento contrattuale sino ad un importo massimo dell'1,2% nel caso in cui sussista la relativa capacità di spesa	19.936,00
Incremento art.23 CCNL 2002/2003 comma 1 (calcolato al 1.1.2002 con n.34 dirigenti)		17.680,00
Incremento art. 23 CCNL 2002/2003 comma 3		30.187,00
Incremento art. 4 comma 1 CCNL 2004/2005		25.168,00
Incremento art. 4 comma 4 CCNL 2004/2005		13.776,41
Incremento art.16 comma 3 CCNL 2006/2007 (22/2/2010)		10.524,80
Incremento art.5 comma 1 CCNL 2008/2009 (03/08/2010)		13.442,00

TOTALE 697.830,53

Incremento art.16 comma 4 CCNL 2006/2007 (22/2/2010) solo risultato	26.307,72
Incremento art.5 comma 4 CCNL 2008/2009 (03/08/2010)	11.424,41

art.26 comma 3 CCNL 1998/1999		Incrementi facoltativi legati a processi riorganizzativi	109.000,00
FONDO 2019 TEORICO			844.562,66

Fondo 2019 teorico	844.562,66
Riduzione CONSOLIDATA	2.769,65
Riduzione CONSOLIDATA (art.9, c. 2 bis, L. 122/2010)	55.023,86
Fondo 2019 con prima riduzione	786.769,15
Limite fondo 2016	712.814,00
Riduzione per rispetto limite fondo 2016	73.955,15
FONDO 2019 RIDETERMINATO a seguito adeguamento limite fondo 2016	712.814,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
Compensi professionali Avvocatura	27.807,94
TOTALE FONDO 2019	740.621,94